



Denominazione	Psicologia forense
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS/17
Anno di corso e semestre di erogazione	4 anno - 2° semestre
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	48
Docente	Prof.ssa Francesca Santolla
Risultati di apprendimento specifici	- Conoscere i fondamenti scientifici, metodologici e operativi della psicologia forense, con particolare riferimento alle applicazioni in ambito criminologico e investigativo. - Descrivere, in modo critico, gli argomenti legati alla fenomenologia giuridico-forense. - Applicare gli strumenti teorici e metodologici della psicologia forense all'interno del processo penale e alla figura dell'uomo, in quanto autore delle condotte criminose. - Descrivere, in modo analitico, le tematiche più recenti provenienti dal complesso studio delle responsabilità umane, riguardanti i reati di natura civile, penale e minorile. - Fornire una panoramica delle evidenze scientifiche sugli studi di riferimento, al fine di sapersi orientare tra i differenti approcci metodologici e multidisciplinari, connessi al complesso fenomeno della psicologia applicata al mondo forense.
Programma	-Fondamenti di Psicologia Forense, con particolare riguardo alle scienze criminologiche e investigative. -Elementi di Psicologia, propedeutici allo studio delle scienze giuridico-forensi: teorie e terapie psicologiche; movente e intenzioni della condotta umana -memoria- emozioni- aggressività; la dinamica della soggettività- il sé. -Psicologia e Psicopatologia forense: - stati psicopatologici e delinquenza- Psicologia del reo - Infermità e imputabilità - Simulazione della malattia psichica - Capacità di intendere e volere - Capacità di stare in giudizio - Pericolosità sociale. -Aspetti di Psicologia investigativa e campi di azione: L'informazione



	investigativa - Teorie e tecniche di colloquio/interrogatorio in sede investigativa e giudiziaria – Il testimone- Analisi delle testimonianze – Menzogna e verità- Tecniche di individuazione della menzogna- La valutazione peritale della testimonianza- La confessione. -La Devianza: Aspetti introduttivi - criminalità maschile e femminile - Fattori di protezione e di rischio – delinquenza giovanile- Nuove forme di criminalità. -Situazioni di rischio dell'età evolutiva: Capacità psicologiche del minore- l'imputabilità minorile- Minori scomparsi - Abuso sessuale sui minori - Tecniche di colloquio con i minori - Linee guide per le interviste investigative al bambino nelle valutazioni di abuso sessuale - Fonti di errore nella valutazione di abuso sessuale. -Metodologie della psicologia forense:il colloquio,l'osservazione, i test – -Psicologia investigativa giuridico/forense: la scena del crimine - , Tecniche e strategie di analisi della scena del crimine – analisi di morte equivoca e autopsia psicologica- analisi criminologia applicata ai casi di omicidio - Serial crime - Criminal profiling . -Fondamenti di vittimologia forense: vittimologia investigativa- classificazione delle vittime - La predisposizione vittimogena - Vittima e autori di reato - Problematiche psicologiche - Fattori di prevenzione - Vittima e processo penale. -Identità nelle indagini scientifiche: Tecniche di identificazione della polizia scientifica - Foto e segnalamento - Identificazione dattiloscopica, medico/legale, grafica, tramite documenti - Strumenti informatici a supporto dell'identificazione.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento si articola in 48 ore di lezioni frontali. I contenuti teorici sono mediati attraverso lezioni frontali a cui si accompagnano momenti di attività che fanno capo alla didattica di tipo interattivo, rivolti all'approfondimento e all'analisi di casi specifici.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	La valutazione dell'apprendimento è svolta attraverso un colloquio orale della durata di circa 20 minuti. La prova orale prevede la somministrazione di tre domande sulle parti del programma svolto. Una domanda accerta la conoscenza dei fondamenti scientifici e metodologici della psicologia giuridico-forense. La seconda e terza domanda sono rivolte a rilevare la capacità di riflessione analitica sugli aspetti specifici e operativi della psicologia giuridica , con particolare riferimento alle applicazioni in ambito criminologico e investigativo. Sono oggetto di valutazione la completezza espositiva e l'adozione del lessico specifico.



Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno lo stesso peso.
Propedeuticità	
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	-Gullotta, G., <i>Compendio di Psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa</i>, Ed. Giuffrè, Milano, 2011, Cap. I-III-V-VI- VII- XII-XIV-XV-XVI. -Cavedon , A,- Calzolari,M., G., <i>Come si esamina un testimone: l'intervista cognitiva e l'intervista strutturata</i>, Giuffrè Ed., 2005 (Cap. I- II- III parte 1^). -Neri, G., <i>"Elementi di Criminologia"</i>, Nuova Cultura ed., Roma, 2012, (Cap. IV-VI- VII). Bibliografia consigliata: -Stracciari A., Bianchi A., Sartori G., "Neuropsicologia forense", Il Mulino, Bologna, 2010 -Barlati, S., Menini, M.E., Spagnolo, M. <i>Dalla vittima all'autore del reato</i>, Napoli, 2010. -Merzagora Betsos, I, <i>Demoni del focolare. Mogli e madri che uccidono</i>, Centro Studi ed. , Torino, 2003. -Vitali, M.C., Vitali, R., (a cura di), <i>Ascoltare figli e genitori nello spazio della giustizia</i>, ed. Mimesis, 2005. -Gobbo,C. e Fregnoni, C., <i>Alcuni fattori che influenzano la suggestionabilità del ricordo in bambini di quattro a sette anni</i>,in "Età Evolutiva", 52, pp. 76-82, 1995. -Ferracuti, F., (a cura di), <i>Trattato di criminologia, medicina criminologica e psichiatria forense</i>, Giuffrè ed. Milano, 1987. -Canter, D., Laurence , A., <i>Il profilo psicologico L'indagine investigativa tra teoria e prassi</i>, Carocci ed. , 2004. -D'Ambrosio A. <i>La Memoria del Testimone. La Tecnica dell'Intervista Cognitiva</i>. Franco Angeli Editore, Milano 2010 -Picozzi , M., Zappalà, A., <i>Criminal Profiling – L'indagine investigativa tra teoria e prassi</i>, Boringhieri ed., 2004. -Picozzi , M., Zappalà, A, <i>Criminal Profiling. Dall'analisi della scena del delitto al profilo psicologico del criminale</i>, Mc Graw-Hill ed., Milano, 2001. - Bruzzone, R., Caputo, A. (a cura di), <i>Criminologia del sex offender</i>, Giuffrè ed. 2019. -Rossi, L., Zappalà, A., <i>Personalità e Crimine. Elementi di psicologia criminale</i>,Carocci ed., 2005. - Bruzzone,R., et al., <i>A pista fredda: il delitto di Nada Cella</i>, ed. Iprimatur,



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

A.A. 2022-2023

	2018. - Bruzzone, R, Chi è l'assassino- diario di una criminologa, Mondadori, 2012.
--	---